

AVVISO INTERNO RISERVATO AL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI (PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE) PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2019-2021 E DELL'ART. 6 DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) COMPARTO GIUNTA REGIONALE PARTE NORMATIVA TRIENNIO 2023-2025 E PARTE ECONOMICA 2023 - COME MODIFICATO DAL PUNTO 5 DELL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO RISORSE DECENTRATE" DEL PERSONALE DEL COMPARTO, RELATIVE ALL'ANNO 2025, SOTTOSCRITTO IN VIA DEFINITIVA IL 24 LUGLIO 2025 - NONCHÉ DEL PUNTO 6 DEL MEDESIMO ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

in esecuzione della propria determinazione n. G16674 del 9 dicembre 2025 pubblica il presente Avviso riservato al personale della Giunta regionale del Lazio per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2025.

ART. 1 - QUOTA DELLE PROGRESSIONI ATTRIBUITE

1. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, e all'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale del comparto della Giunta regionale parte normativa triennio 2023-2025 e parte economica anno 2023, sottoscritto in via definitiva il 28 dicembre 2023 - come modificato dal punto 5 dell'Accordo di Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto, relative all'anno 2025, sottoscritto in via definitiva il 24 luglio 2025 – nonché del punto 6 del medesimo Accordo di Contrattazione Decentrata Integrativa, i differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) sono attribuiti con decorrenza 1° gennaio 2025 attraverso procedura selettiva cui possono partecipare i dipendenti titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inseriti nel ruolo della Giunta regionale alla data del 1° gennaio 2025, in servizio da almeno 2 anni al 31 dicembre 2024 presso la Regione Lazio o le altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, che non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica nei due anni antecedenti la data di decorrenza del 1° gennaio 2025 e, pertanto, con un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento non inferiore a 2 anni.

2. Per l'annualità 2025, ai sensi del citato punto 6 dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa, che prevede di remunerare, secondo la disciplina dettata dall'articolo 6 del CCDI del 28 dicembre 2023, come modificato, il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisita dai dipendenti nello svolgimento delle proprie funzioni, prevedendo i c.d. "differenziali stipendiali" di cui all'articolo 14 del CCNL, quale progressione economica all'interno dell'Area, attivabile annualmente, in relazione alle risorse stabili del Fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del CCNL, i differenziali stipendiali sono attribuiti fino alla concorrenza delle risorse destinate per ciascuna Area, nei limiti di seguito indicati:

- Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione: n. 458 differenziali;
- Area degli Istruttori: 550 differenziali;
- Area degli Operatori esperti: 228 differenziali;
- Area degli Operatori: 13 differenziali.

3. Dai dati in possesso di questa Amministrazione è stato estratto l'elenco relativo ai dipendenti potenziali aventi diritto all'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'anno 2025, titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inseriti nel ruolo della Giunta regionale alla data del 1° gennaio 2025, in servizio da almeno 2 anni al 31 dicembre 2024 presso la Regione Lazio o le altre Pubbliche Amministrazioni

di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, che non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica nei due anni antecedenti la data di decorrenza del 1° gennaio 2025 ovvero a decorrere dal 2 gennaio 2023 e, pertanto, con un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento non inferiore a 2 anni.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CASI DI ESCLUSIONE

1. Possono presentare la domanda di partecipazione alla procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali tutti i dipendenti titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inseriti nel ruolo della Giunta regionale alla data del 1° gennaio 2025, in servizio da almeno 2 anni al 31 dicembre 2024 presso la Regione Lazio o le altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, anche se collocati successivamente in quiescenza o dimessi a qualsiasi titolo, che non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica nei due anni antecedenti la data di decorrenza del 1° gennaio 2025, ovvero a decorrere dal 2 gennaio 2023 e, pertanto, con un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento non inferiore a 2 anni.

2. Hanno titolo a partecipare alla selezione anche i dipendenti, in possesso del requisito di cui al comma precedente, per i quali sia in corso un provvedimento di aspettativa, ovvero che prestino temporaneamente la propria attività in differenti Enti o Amministrazioni in regime di comando, distacco, assegnazione temporanea o fuori ruolo.

3. Sono esclusi dalla procedura di selezione:

a) i dipendenti non inseriti nel ruolo della Giunta regionale del Lazio a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio 2025;

b) i dipendenti che abbiano maturato meno di due anni di servizio alla data del 31 dicembre 2024 presso la Regione Lazio o le altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, nella propria area di classificazione professionale;

c) i dipendenti che abbiano beneficiato di altre progressioni economiche presso la Regione Lazio o altra Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, nei due anni antecedenti alla data del 1° gennaio 2025 ovvero a decorrere dal 02 gennaio 2023;

d) i dipendenti che abbiano un periodo di permanenza nella posizione economica in godimento inferiore a 2 anni alla data del 1° gennaio 2025;

e) i dipendenti che abbiano riportato, nel biennio precedente alla data di avvio della presente procedura selettiva **(09/12/2023 - 09/12/2025)**, coincidente con la data di pubblicazione dell'Avviso, provvedimenti disciplinari superiori alla multa.

4. Laddove alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se, all'esito del procedimento, al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso potrà essere presentata **dalle ore 12:00 del 10/12/2025 alle ore 12:00 del 23/12/2025 (termine perentorio).**

Si invitano i candidati a non attendere gli ultimi giorni utili per l'invio della domanda, al fine di evitare eventuali difficoltà tecniche non risolvibili che potrebbero impedire il completamento della procedura e, conseguentemente, la partecipazione all'Avviso.

2. Il dipendente in servizio dovrà inviare la domanda di partecipazione, previa autenticazione con SPID, CIE, TS-CNS o Utenza Regione Lazio (LDAP), compilando il format di candidatura alla procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2025, presente sulla piattaforma di gestione dei Bandi e degli Avvisi pubblicati dall'Amministrazione regionale e raggiungibile al link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> **Ogni altra forma di presentazione dell'istanza di partecipazione diversa da quanto indicato comporta l'esclusione del dipendente dalla procedura.**

3. La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, con l'indicazione di tutti i dati richiesti e le dichiarazioni complete utili per l'attribuzione dei punteggi.

4. La domanda di partecipazione è certificata dal file pdf generato dall'applicazione informatica al termine della compilazione del modulo di domanda da parte del dipendente, selezionando il tasto *"Concludi e Invia Istanza"*. All'atto della generazione, alla domanda viene attribuito un numero identificativo con il quale il dipendente verrà identificato nelle graduatorie di cui al successivo art. 5. La domanda viene, altresì, acquisita al protocollo regionale e contrassegnata con il numero di protocollo all'interno del medesimo file pdf.

5. È possibile inviare più istanze, fino alla scadenza del termine di presentazione, per sostituire quelle precedenti, qualora fosse necessario integrarne il contenuto o correggere eventuali errori. Nel caso di plurime presentazioni, il candidato parteciperà alla procedura con l'ultima domanda inviata in ordine di tempo. **Allo scadere del termine di presentazione, la piattaforma non consentirà più l'accesso per l'invio delle istanze di partecipazione.**

6. La compilazione della domanda contiene i seguenti campi:

- nella Scheda **"Contatti"**:

- E-mail di contatto (*campo obbligatorio*);
- Telefono (*campo facoltativo*);

- nella Scheda **"Anagrafica"**:

- Cognome (*campo obbligatorio*);
- Nome (*campo obbligatorio*);
- Data di nascita (*campo obbligatorio*);
- Codice fiscale (*campo obbligatorio*);

- nella Scheda **"Dichiarazioni"** (*obbligatorie, relative alle condizioni di ammissibilità alla procedura previste dall'art. 2, comma 3, lettere a), b), c), d) ed e)*:

- *Il sottoscritto dichiara di essere dipendente a tempo indeterminato, inserito nel ruolo della Giunta regionale del Lazio alla data del 1° gennaio 2025;*
- *Il sottoscritto dichiara di aver prestato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno 2 anni di servizio presso la Regione Lazio o altre pubbliche amministrazioni;*
- *Il sottoscritto dichiara di non aver beneficiato di alcuna progressione economica nei due anni antecedenti la data del 1° gennaio 2025, ovvero dal 2 gennaio 2023 e, pertanto, di avere un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento non inferiore a due anni;*
- *Il sottoscritto dichiara di non avere subito, nel biennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso della presente procedura selettiva, un provvedimento disciplinare superiore alla multa;*

- nella Scheda **"Inquadramento"**:

- Area di classificazione (ex categoria giuridica): Area dei Funzionari e di EQ; Area Istruttori; Area Operatori esperti; Area Operatori (*campo obbligatorio*);
- Posizione economica in godimento (*campo obbligatorio*);
- Data di decorrenza nella posizione economica in godimento (*campo obbligatorio*);
- Eventuale posizione di aspettativa, comando, distacco, assegnazione temporanea o fuori ruolo;

- nella Scheda “**Esperienza lavorativa**”:

- Lista delle esperienze lavorative maturate nella attuale Area di classificazione (ex categoria giuridica) alla data del 31 dicembre 2024 presso la Regione Lazio o altri Enti Pubblici a seguito di contratto a tempo determinato e/o indeterminato (il primo campo di tale lista è obbligatorio e da compilare a partire dall’esperienza lavorativa più recente maturata al 31 dicembre 2024 in Regione Lazio; i campi successivi sono facoltativi ed eventualmente da compilare con le esperienze lavorative maturate presso la Regione Lazio o altri Enti comunque disciplinati dai contratti collettivi nazionali relativi al rapporto di lavoro pubblico come aggregati nei comparti di contrattazione collettiva di cui al contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2019-2021 a seguito di contratto a tempo determinato e/o a tempo indeterminato); non verranno valutati i periodi lavorativi svolti presso società anche a totale o parziale partecipazione pubblica oppure riconducibili a LSU/LPU, collaborazioni occasionali, consulenze professionali o attività svolta in libera professione, incarichi fiduciari, né l’aver svolto attività in cantieri-scuola o aver svolto tirocini/stage. Al riguardo si rappresenta che non è ammessa la sovrapposizione temporale delle esperienze lavorative riportate.

7. Qualora, nella fase di compilazione della domanda, dovessero insorgere problematiche di natura tecnica, i candidati sono tenuti ad inoltrare apposita richiesta di assistenza esclusivamente tramite la piattaforma informatica utilizzata per la presentazione dell’istanza, secondo le modalità ivi indicate, e comunque entro il termine di scadenza di cui all’art. 3, comma 1 del presente Avviso. Per ogni ulteriore tipologia di problematica, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio “Supporto Progressioni Economiche”, inviando una mail all’indirizzo supportope@regione.lazio.it, sempre entro il termine di scadenza stabilito dall’art. 3, comma 1 del presente Avviso.

8. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, le dichiarazioni rese nella domanda e sottoscritte hanno valore di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000. L’Amministrazione si riserva il diritto di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione. Qualora a seguito di detti controlli fosse accertata, in qualsiasi momento, l’inidoneità a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, l’Amministrazione procederà ad escludere il dipendente interessato dalla suddetta procedura con provvedimento motivato.

9. Con l’invio della domanda il dipendente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e al GDPR (Regolamento UE 2016/679).

ART. 4 - CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

1. In conformità ai contenuti dell’art. 6 del Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) comparto Giunta regionale parte normativa triennio 2023 - 2025 e parte economica anno 2023, sottoscritto in via definitiva il 28 dicembre 2023- come modificato dal punto 5 dell’Accordo di Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse del "Fondo risorse decentrate" del personale del comparto, relative all'anno 2025, sottoscritto in via definitiva il 24 luglio 2025 – nonché del punto 6 del medesimo Accordo di

Contrattazione Decentrata Integrativa, la procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'anno 2025 si attua sulla base dei seguenti criteri, ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

- a) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. In caso di indisponibilità di valutazioni di una o al massimo due annualità, l'attribuzione del punteggio è effettuata sulla base della media aritmetica delle performance individuali annuali disponibili. Qualora in un anno il candidato abbia conseguito più valutazioni finali relative a uno o più periodi di lavoro frazionati, anche presso Pubbliche Amministrazioni diverse, la valutazione dell'annualità è pari alla media delle singole valutazioni ponderata rispetto alla durata di ciascun periodo **(massimo punteggio attribuibile: 50 punti)**:
- a.1) punti 50 per valutazione media compresa tra 96 e 100;
 - a.2) punti 45 per valutazione media compresa tra 94 e 95,99;
 - a.3) punti 40 per valutazione media compresa tra 92 e 93,99;
 - a.4) punti 35 per valutazione media compresa tra 90 e 91,99;
 - a.5) punti 25 per valutazione media compresa tra 70 e 89,99;
 - a.6) punti 15 per valutazione media compresa tra 60 e 69,99;
 - a.7) punti 0 per valutazione media inferiore a 60;
- b) valutazione dell'esperienza professionale intesa come anzianità di servizio maturata alla data del 31 dicembre 2024 nell'Area di classificazione professionale (ex categoria giuridica), con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale presso la Regione Lazio o altri Enti comunque disciplinati dai contratti collettivi nazionali relativi al rapporto di lavoro pubblico come aggregati nei comparti di contrattazione collettiva di cui al contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2019-2021 nonché nella medesima o corrispondente Area, presso altre amministrazione di comparti diversi (si ricorda che non verranno valutati i periodi lavorativi svolti presso società anche a totale o parziale partecipazione pubblica oppure riconducibili a LSU/LPU, collaborazioni occasionali, consulenze professionali o attività svolta in libera professione, incarichi fiduciari, né l'aver svolto attività in cantieri-scuola o aver svolto tirocini/stage): 6 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 180 giorni **(massimo punteggio attribuibile: 24 punti)**;
- c) verifica dell'accrescimento professionale da effettuarsi tramite accertamento, da parte della Struttura competente in materia di Formazione, della partecipazione al percorso formativo in modalità asincrona della durata di 4 ore, disponibile sulla piattaforma Moodle Edu.lazio e denominato *"Com'è cambiato il lavoro pubblico: il Sistema Professionale basato sulle competenze al centro della strategia di gestione e sviluppo delle persone"*, **entro e non oltre il 31 dicembre 2025 (punteggio attribuibile: 26 punti)**. È responsabilità esclusiva di tutto il personale dipendente – compreso quello cessato, in aspettativa o temporaneamente non in servizio presso la Giunta regionale in quanto collocato in posizione di comando, distacco, temporanea assegnazione presso altri Enti o fuori ruolo – provvedere allo svolgimento del percorso formativo sopra richiamato **entro e non oltre la data del 31 dicembre 2025**. Al termine del percorso, e a seguito del superamento del test finale di apprendimento, la Divisione Formazione di Laziocrea rilascerà l'attestato di partecipazione.

A tal fine, qualora il dipendente, accedendo con le proprie credenziali alla piattaforma Edu.Lazio, **non visualizzi il suddetto percorso formativo, è tenuto a richiedere tempestivamente assistenza inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica formazionedipendenti@regione.lazio.it, entro e non oltre le ore 12:00 del 23/12/2025, termine di scadenza del presente Avviso.** In caso di difficoltà di natura tecnica relative al funzionamento della piattaforma Edu.Lazio, il dipendente dovrà tempestivamente contattare la casella di posta newsformazione@laziocrea.it.

- d) al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni di servizio (31 dicembre 2018 - 31 dicembre 2024) è attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3% del punteggio complessivamente ottenuto con l'applicazione dei criteri di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra.

ART. 5 – VALUTAZIONE DEI REQUISITI E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. La valutazione delle istanze dei candidati, la relativa attribuzione dei punteggi e la formulazione delle graduatorie sono affidate ad una Commissione di valutazione nominata con successivo atto del Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale.
2. Per la procedura per l'attribuzione dei differenziali stipendiali per l'anno 2025 sono redatte quattro distinte graduatorie provvisorie – una per ciascuna categoria Area di classificazione (Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, Area degli Istruttori, Area degli Operatori esperti, Area degli Operatori). Ciascun candidato presente nelle graduatorie viene identificato attraverso il numero identificativo della domanda attribuito all'atto della generazione della stessa. Conseguiranno il differenziale stipendiale, per ciascuna Area, il numero di unità di personale come individuate all'art. 1, comma 2 del presente Avviso.
3. Ai fini del collocamento in graduatoria, in caso di parità di punteggio complessivo, ottiene la precedenza il dipendente che da maggior tempo non effettua una progressione economica e, in caso di ulteriore parità, il dipendente con maggiore età anagrafica.
4. Ai fini della valutazione delle istanze e dell'attribuzione dei relativi punteggi da parte della Commissione di valutazione si tiene conto esclusivamente di quanto dichiarato dal dipendente nella domanda di partecipazione alla procedura. La Commissione, quindi, può computare esclusivamente i periodi dichiarati dal dipendente con l'indicazione del giorno, mese e anno di inizio ed eventuale fine dell'esperienza lavorativa svolta. Non saranno, pertanto, presi in considerazione periodi non correttamente indicati nella domanda.
5. La Commissione trasmette i verbali dell'attività svolta nonché le graduatorie di merito provvisorie alla Direzione regionale competente in materia di personale per la successiva approvazione e pubblicazione.
6. Entro il termine di 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie è possibile presentare, via PEC, eventuali osservazioni e/o istanze alla competente Area che istruirà le stesse e trasmetterà gli esiti alla Commissione per la formulazione delle graduatorie definitive.
7. Dopo la pubblicazione delle graduatorie provvisorie, saranno valutate dalla Commissione esclusivamente le istanze pervenute entro i termini prescritti e con le modalità indicate nel bando. La Commissione non valuterà istanze pervenute fuori termine o con modalità differenti da quelle prescritte.
8. Decorso il termine di 5 giorni per la presentazione di osservazioni, valutate le eventuali istanze pervenute, con provvedimento del Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale, le graduatorie sono approvate definitivamente. Vengono, pertanto, redatte quattro distinte graduatorie – una per ciascuna categoria Area di classificazione (Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, Area degli Istruttori, Area degli Operatori esperti, Area degli Operatori). Conseguiranno il differenziale stipendiale, per ciascuna Area, il numero di unità di personale come individuate all'art. 1, comma 2 del presente Avviso.

9. La procedura si intende conclusa con la pubblicazione del provvedimento della Direzione regionale competente in materia di personale che approva le graduatorie definitive formulate dalla Commissione e ne cura la pubblicazione con valore di notifica a tutti i partecipanti alla procedura selettiva di cui al presente Avviso.

ART. 6 - ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI

1. I differenziali stipendiali sono attribuiti, con decorrenza 1° gennaio 2025, al numero di unità di personale come individuate all'art. 1, comma 2 del presente Avviso.
2. L'attribuzione del differenziale ai dipendenti collocati in posizione utile nelle graduatorie è subordinata alla permanenza in servizio alla data del 1° gennaio 2025.
3. In caso di rinuncia, decadenza o annullamento dell'attribuzione del differenziale stipendiale nei confronti di un candidato, si procederà, nei limiti dei posti disponibili, all'attribuzione secondo l'ordine delle graduatorie di merito.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e dal GDPR (Regolamento UE 2016/679). Ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR il Titolare ha predisposto l'informativa allegata al presente avviso.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.
2. Avverso il presente Avviso è ammesso ricorso presso le sedi competenti.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)